

Milano

adv

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



Violenze di Capodanno a Milano, Don Burgio, cappellano al Beccaria: "Questi comportamenti derivano anche dall'esclusione sociale" di Sandro De Riccardis



Le due ragazze tedesche dopo le violenze in piazza Duomo la notte di Capodanno (ansa)

Il fondatore della comunità per giovani in difficoltà Kayros: "C'è un problema di integrazione delle seconde generazioni di migranti ma non possiamo vederlo soltanto l'ultimo dell'anno"

10 GENNAIO 2022

2 MINUTI DI LETTURA



"È evidente che c'è un problema di integrazione delle seconde generazioni di immigrati, ma non possiamo vederlo solo l'ultimo dell'anno". Don Claudio Burgio è cappellano al carcere minorile Beccaria e fondatore della comunità per giovani in difficoltà Kayros. Le aggressioni sessuali della notte di Capodanno in Duomo, dice, "sono fatti tristi e gravissimi, che vanno collegati anche al consumo di alcol e sostanze che è cresciuto in modo esponenziale, tanto più in una notte come quella dell'ultimo dell'anno". Don Claudio incontra quotidianamente decine di ragazzi. Non diversi da quelli che potrebbero aver agito in piazza Duomo, una trentina, non ancora identificati, molti di origine nordafricana. "Quello che continua a mancare è un progetto di integrazione nei quartieri e nelle famiglie delle periferie, e così oggi siamo di fronte a un fenomeno che non controlliamo: finché i ragazzi verranno parcheggiati in quartieri senza opportunità, resteranno abbandonati a sé stessi. Finiscono in situazioni pericolose, e diventano pericolosi per gli altri".



Articoli rimanenti

Accedi a tutti i contenuti del sito senza limiti

1€ / mese per 3 mesi, poi 5,99€ / mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

Sblocca l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito



▲ Don Claudio Burgio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano, durante un'intervista

Le periferie milanesi non sembrano in ebollizione come le banlieue a Parigi, ma le dinamiche di rivolta sociale non sono dissimili. "Non dobbiamo sottovalutare il malcontento - esorta don Burgio - . Anche nelle nostre città si sono commessi degli errori, come per esempio il sistema di assegnazione delle case, con interi caseggiati abitati da famiglie problematiche. I più giovani sentono molto l'appartenenza al quartiere perché percepiscono di avere storie molto simili, di povertà economica ed emarginazione. La scuola regge fino alle medie, poi la dispersione scolastica è impressionante, e chi abbandona si trova subito sulla strada, esposto a tutti i rischi del mondo degli adulti. La ricerca di soldi facili sfocia nelle condotte violente".

Violenze in piazza Duomo a Capodanno, una vittima: "Volevamo solo andarcene ma nessuno ci aiutava". Pm: "Rogatoria in Germania"



08 Gennaio 2022

Le istituzioni non sono assenti. Il Comune e molte associazioni realizzano progetti. "Sono interventi che fanno

Articoli rimanenti

Accedi a tutti i contenuti del sito senza limiti

1€ / mese per 3 mesi, poi 5,99€ / mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

Sblocca l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

Violenze di Capodanno a Milano, il racconto di una ragazza molestata: "Ogni notte rivivo quell'incubo"

di Ilaria Carra , Luca De Vito
08 Gennaio 2022



"Non vogliono essere diversi dai coetanei. Il confronto arriva a scuola, quando iniziano a capire di avere meno. Quello che non ottengo, se lo prendono con la violenza. La disuguaglianza sociale per loro è insopportabile, e di questo accusano i loro genitori, che pure hanno fatto sacrifici, lavorano e sono integrati, ma guadagnano poco". Don Burgio non vede alternative. "Dobbiamo investire in educazione, altrimenti le misure coercitive da sole valgono poco, i metodi educativi nelle scuole sono molto vecchi, i ragazzi devono essere aiutati a pensare e ad assumersi le loro responsabilità". Proprio oggi don Burgio parteciperà (alle 14.30 presso la sede di Kayros, a Vimercate) alla presentazione del libro di Andrea Franzoso, *Ero bullo*. "Capire come aiutare questi giovani è utile anche ad aiutare i loro coetanei italiani, che vivono un sistema didattico che non comprendono più".

adv

Leggi anche

Violenze di Capodanno, salgono a nove le ragazze aggredite dal branco in piazza Duomo a Milano

Caso Capodanno, le nove violenze in piazza Duomo: già identificati alcuni del branco

Il "complemidollo" di Filippo: due anni fa il trapianto riuscito sul bambino e il grazie alla sua donatrice

Articoli rimanenti

Accedi a tutti i contenuti del sito senza limiti

1€ / mese per 3 mesi, poi 5,99€ / mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? [Accedi](#)

Sblocca l'accesso illimitato a tutti i contenuti del sito